

COMUNE DI CERIA

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANIA BORTOLETTI

GIAMPIETRO PENAZZO

MASSIMO TODARO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

Comune di CEREА

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 23.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cerea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cerea, lì 23 maggio 2018

Documento firmato digitalmente

L'organo di revisione

Stefania Bortoletti

Giampietro Penazzo

Massimo Todaro

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 25.01.2018, per il triennio 2018-2020: Stefania Bortoletti, Massimo Todaro e Gianpietro Penazzo,

ricevuta in data 9.5.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 08.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e

degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 34 in data 03.08.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 30.04.2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2733 reversali e n. 2798 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente BANCO BPM S.P.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.416.945,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.416.945,38

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.416.945,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.160.455,96 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	13.169.390,13
Impegni di competenza	-	12.922.977,61
SALDO		246.412,52
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.532.002,66
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	617.959,22
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.160.455,96

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.160.455,96
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	246.035,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.406.490,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.908.798,87	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		208.961,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		11066.845,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		9.483.368,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		263.249,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		692.954,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			836.236,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		181354,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		280.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		155.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.142.590,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		64.681,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1323.041,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		722.555,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		280.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		155.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1366.666,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		354.710,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			263.900,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.406.490,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			1.142.590,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		181.354,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			961.236,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	208.961,55	263.249,16
FPV di parte capitale	1.323.041,11	354.710,06

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	280.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	compreso nei permessi
Recupero evasione tributaria	100.532,33
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	acc. Inf. Media 5 anni
Altre (da specificare)	
Totale entrate	380.532,33
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	44.903,50
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	44.903,50
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	335.628,83

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 4.396.301,54, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.908.798,87
RISCOSSIONI	(+)	1.336.209,42	9.788.243,56	11.124.452,98
PAGAMENTI	(-)	1.642.720,20	10.973.586,27	12.616.306,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.416.945,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.416.945,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle</i>	(+)	457.034,39	3.381.146,57	3.838.180,96

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<i>finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	291.474,24	1.949.391,34	2.240.865,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			263.249,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			354.710,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			4.396.301,54

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.882.317,70	3.397.665,26	4.396.301,54
di cui:			
a) Parte accantonata	898.561,69	682.437,08	852.000,56
b) Parte vincolata	502.538,88	14.100,00	18.250,00
c) Parte destinata a investimenti		220.951,44	899.400,85
e) Parte disponibile (+/-) *	481.217,13	2.480.176,74	2.626.650,13

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	4.396.301,54
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	652.291,13
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	187.032,22
Altri accantonamenti	12.677,21
Totale parte accantonata (B)	852.000,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.250,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	18.250,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	899.400,85
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.626.650,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 58 del 30.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 31.12.2016	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.985.412,14	1.336.209,42	457.034,39	- 192.168,33
Residui passivi	1.964.543,09	1.642.720,20	291.474,24	- 30.348,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.160.455,96
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		192.168,33
Minori residui passivi riaccertati (+)		30.348,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		-161.819,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.160.455,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		-161.819,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		246.035,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.151.630,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	4.396.301,54

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	01.01.2017	31.12.2017
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	208.961,55	263.249,16
Fondo pluriennale vincolato – parte capitale	1.323.041,11	354.710,06
TOTALE	1.532.002,66	617.959,22

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha effettuato l'accantonamento sul 100% dei residui attivi non incassati alla data di approvazione della schema di bilancio consuntivo 2017 così come riportato nel prospetto seguente:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	490.841,86
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		652.291,13

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 187.032,22, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'importo di € 155.367,32 era già stato accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2016 e l'importo di € 10.000,00 è stato accantonato dagli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2017.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 o quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.177,21
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.177,21

Altri fondi e accantonamenti

E' stato accantonato l'importo di € 9.500,00 per Fondi rinnovi contrattuali in applicazione del principio di cui al punto 5.2 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione che è stata trasmessa con i dati di pre-consuntivo, pertanto, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	271.433,29	3.723,57	1,37%	267.709,72	186.552,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	4.619,63	4.619,63	100,00%	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP				-	
Recupero evasione altri tributi				-	
Totale	276.052,92	8.343,20	3,02%	267.709,72	186.552,72

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	250.196,56	
Residui riscossi nel 2017	57.219,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	164.977,03	
Residui al 31/12/2017	28.000,00	11,19%
Residui della competenza	267.709,72	
Residui totali	295.709,72	
FCDE al 31/12/2017	193.443,52	65,42%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 98.025,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: incasso da autoliquidazione contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	769.088,63	
Residui totali	769.088,63	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 86.330,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: incasso da autoliquidazione contribuenti. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.920,03	
Residui riscossi nel 2017	12.920,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	382.777,10	
Residui totali	382.777,10	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 106.976,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: variazione utenze.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	328.198,04	
Residui riscossi nel 201	125.556,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.765,00	
Residui al 31/12/2017	190.876,48	58,16%
Residui della competenza	180.365,35	
Residui totali	371.241,83	
FCDE al 31/12/2017	345.570,56	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	374.561,83	244.351,67	395.462,38
Riscossione	374.561,83	244.351,67	395.462,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	280.000,00	70,80%

Non sono rimaste a residuo somme provenienti dal contributo per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	203.860,80	191.919,27	180.000,00
riscossione	203.860,80	122.380,25	97.487,50
%riscossione	100,00	63,77	54,16
FCDE			3.137,89

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	100.000,00	95.959,63	90.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	23.387,81
entrata netta	100.000,00	95.959,63	66.612,19
destinazione a spesa corrente vincolata	75.000,00	95.959,63	66.612,19
% per spesa corrente	75,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	25.000,00	0,00	0,00
% per Investimenti	25,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	69.539,02	
Residui riscossi nel 2017	69.539,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	82.512,50	
Residui totali	82.512,50	
FCDE al 31/12/2017	3.137,89	

Il Collegio ha rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, non ricorrendo la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 35.319,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 perché riproporzionate in base ai contratti in essere.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	52.526,03	
Residui riscossi nel 2017	28.618,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15,45	
Residui al 31/12/2017	23.891,97	45,49%
Residui della competenza	48.438,38	
Residui totali	72.330,35	
FCDE al 31/12/2017	72.069,95	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha soggiaciuto all'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.329.167,85	1.906.731,43	-422.436,42
102	imposte e tasse a carico ente	203.879,94	177.591,39	-26.288,55
103	acquisto beni e servizi	4.794.815,71	4.858.259,03	63.443,32
104	trasferimenti correnti	1.520.815,81	1.876.530,62	355.714,81
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	483.350,98	475.262,39	-8.088,59
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	875,50	875,50
110	altre spese correnti	244.916,18	188.117,67	-56.798,51
TOTALE		9.576.946,47	9.483.368,03	-93.578,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno

rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.243.403,36;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	2.243.403,36	1.897.917,87
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		120.980,82
Buoni pasto		8.813,56
Convenzioni con altri enti		110.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.243.403,36	2.137.712,25
(-) Componenti escluse (B)		101.345,58
(-) Altre componenti escluse:		239.555,65
di cui rinnovi contrattuali		239.555,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.243.403,36	1.796.811,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 42 del 27/09/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei sottoriportati vincoli non avendo l'Ente provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017:

Spesa per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.600,14	80,00%	920,03	89,00	
Sponsorizzazioni		100%	0,00		
Missioni	1.821,28	50%	910,64		
Formazione	5.681,60	50%	2.840,80		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 89,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 475.262,39.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,29%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,11%	4,24%	4,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	13.974.327,85	13.275.352,72	13.127.455,80
Nuovi prestiti (+)		498.932,97	
Prestiti rimborsati (-)	-698.975,13	-646.829,89	-692.954,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	13.275.352,72	13.127.455,80	12.434.501,73
Nr. Abitanti al 31/12	16.408,00	16.601,00	16.517,00
Debito medio per abitante	809,08	790,76	752,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	510.036,99	483.350,98	475.262,39
Quota capitale	698.975,13	646.829,89	692.954,07
Totale fine anno	1.209.012,12	1.130.180,87	1.168.216,46

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 58 del 30/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 192.168,33

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 30.348,65

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: errata imputazione contabile.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					140.879,83	148.952,80	2.776.986,97	3.066.819,60
di cui Tarsu/tari					112.879,83	77.996,65	180.365,35	371.241,83
di cui F.S.R o F.S.						70.956,15	1.128.647,60	1.199.603,75
Titolo II							1.772,82	1.772,82
di cui trasf. Stato							1.772,82	1.772,82
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III						24.855,53	553.723,57	578.579,10
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi						23.891,97	48.438,38	72.330,35
di cui sanzioni CdS							82.512,50	82.512,50
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	140.879,83	173.808,33	3.332.483,36	3.647.171,52
Titolo IV						15.000,00		15.000,00
di cui trasf. Stato						15.000,00		15.000,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V						123.701,86		123.701,86
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.701,86	0,00	138.701,86
Titolo IX	2.222,34					1.422,03	48.663,21	52.307,58
Totale Attivi	2.222,34	0,00	0,00	0,00	140.879,83	313.932,22	3.381.146,57	3.838.180,96
PASSIVI								
Titolo I				120.089,69	13.659,64	66.602,63	1.423.722,10	1.624.074,06
Titolo II				5.129,04	16.139,37	0,00	310.601,63	331.870,04
Titolo IV							99.334,53	99.334,53
Titolo VII	10.329,56	220,00	70,00	311,84	49.925,30	8.997,17	115.733,08	185.586,95
Totale Passivi	10.329,56	220,00	70,00	125.530,57	79.724,31	75.599,80	1.949.391,34	2.240.865,58

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società
SIVE			0		
CONSORZIO CEREA SPA			0		
LA FABRICA			0		356,59
CAMVO			0	3.154,93	3.154,93
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE (in liq)			0		
ACQUE VERONESI SCARL	190.384,21	190.384,21		15.423,07	35.118,43

Per quanto riguarda Acque Veronesi si segnala la discordanza fra l'importo del residuo passivo a bilancio (15.423,07) e gli importi (non asseverati) forniti dalla società. € 21.664,90 (19.695,36 + iva 10%) relativi a fatture antecedenti il 2016 e oggetto di contenzioso sono stati prudenzialmente accantonati nel fondo passività potenziali. Per quanto concerne La Fabbrica si segnala che per l'importo a debito di € 356,35 questo Comune è in attesa di ricevere nota di credito.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2017 è pari a -7,11gg.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Con D.G.C. n. 15 del 30.01.2018 sono stati approvati il conto della gestione economica e degli agenti contabili per l'esercizio 2017.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Cerea non ha ancora attivato un sistema integrato di rilevazione dei fatti di gestione sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

La predisposizione dei prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale è stata effettuata da Ditta incaricata, Publika Servizi Srl, pertanto il Collegio non è in grado di esprimere il proprio parere nel merito

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.986.019,34	11.247.475,07
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.140.179,36	11.482.955,58
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-154.160,02	-235.480,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		718,68
<i>Oneri finanziari</i>	475.262,39	483.841,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-475.262,39	-483.122,46
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	2017	2016
<i>Svalutazioni</i>	0,00	337.035,88
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-337.035,88
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	310.348,65	606.096,10
Oneri straordinari	663.338,47	724.684,57
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-352.989,82	-118.588,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-982.412,23	-1.174.227,33
Imposte (*)	142.493,32	152.312,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.124.905,55	-1.326.540,09

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3, tuttavia il Collegio non ha potuto effettuare una verifica puntuale in quanto redatto da un soggetto esterno.

Complessivamente il risultato economico conseguito nel 2017 è migliorato, rispetto l'anno precedente per più di 200.000 euro.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è il risultato congiunto di una maggiore riduzione dei costi (342.776,22) rispetto alla riduzione delle componenti positive (261.455,73).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 771.916 con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 436.036 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Cerea ha in corso la rilevazione e valutazione straordinaria dei patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017, secondo il prospetto redatto dalla Ditta Publika Servizi Srl, e le variazioni rispetto all'anno precedente, sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	VARIAZIONI
TOTALE CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	417.119,81	928.913,39	-511.793,58
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	47.501.089,12	48.043.759,24	-542.670,12
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	2.170.413,52	2.170.413,52	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	50.088.622,45	51.143.086,15	-1.054.463,70
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	2.920.596,09	933.761,29	1.986.834,80
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	472,82	472,82	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	3.687.235,18	5.477.270,86	-1.790.035,68
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.608.304,09	6.411.504,97	196.799,12

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	VARIAZIONI
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	44.982,85	-44.982,85
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	56.696.926,54	57.599.573,97	-902.647,43

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	VARIAZIONI
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	38.756.950,79	39.766.393,96	1.009.443,17
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	264.235,29	189.625,68	74.609,61
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	14.675.012,41	15.091.998,89	-416.986,48
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.000.728,05	2.551.555,44	449.172,61
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	56.696.926,54	57.599.573,97	-902.647,43
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.528.953,72		2.528.954

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Tuttavia, il Collegio ritiene opportuno evidenziare che L'Ente, causa la reiterata carenza di personale, soprattutto nell'ufficio ragioneria, non è stato in grado di attivare un sistema integrato di rilevazione dei fatti di gestione sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale e, per la predisposizione dei prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, si è dovuta avvalere di un ausilio da parte di una ditta esterna.

Pertanto, il Collegio ritiene di non essere nelle condizioni di esprimere il proprio parere positivo in merito alla redazione dei prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Nondimeno viene ribadita l'importanza dell'approvazione del rendiconto nei termini fissati dalla legge: il rendiconto della gestione è infatti atto obbligatorio che il Consiglio deve deliberare entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; fino all'assolvimento di questo obbligo nonché del relativo deposito presso la BDAP, gli enti non possono procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, bloccando anche le stabilizzazioni in atto, sono inoltre vietati anche i contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi, i comandi e di distacchi di personale.

Documento firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefania Bortoletti

Giampietro Penazzo

Massimo Todaro